CITTÀ DI GROTTAGLIE
Provincia di Taranto

Prot. n. 2020/0014899

Del 08/06/2020

DECRETO SINDACALE N. 04

OGGETTO: DIPENDENTE ING. CINIERI GIANCARLO. INCARICO DI RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE) E DATORE DI LAVORO – ATTRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

IL SINDACO

Visti:
- la deliberazione G.C. n. 107 del 07.04.2020 ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, Piano Annuale delle Assunzioni 2020 e dotazione organica. Approvazione";
- il Piano Annuale delle Assunzioni 2020 sopra indicato prevede fra le altre l'assunzione decorrente dal 31.12.2020 di n. 2 Istruttori Direttivi Tecnici;
- l'art. 50 del D. Lgs. N. 267/2000 il quale stabilisce che "Il Sindaco … omissis….nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del decreto stesso, nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali… omissis…";
- l'art. 109, comma 2, T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, che disciplina il conferimento – mediante provvedimento motivato del Sindaco – delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- gli artt. 13, 14 e 15 del nuovo CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali in ordine alle aree di posizioni organizzative, ai criteri per il conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative, nonché il relativo trattamento economico e delle retribuzione di risultato;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:
- n. 185 del 22.05.2019, riguardante l'approvazione del regolamento per l'istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzative;
- n. 199 del 04.06.2019, recante la definizione e approvazione del nuovo assetto organizzativo in e istituzione della nuova area delle posizioni organizzative, la quale prevede n. 14 posizioni organizzative;

Preso atto che:
- l'art. 13 del nuovo CCNL 21/05/2018 Comparto Enti Locali stabilisce che "*1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
- *a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*

- *b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14…*";
- l'art. 14 comma 1 di detto CCNL stabilisce che "*Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità*";
- il successivo comma 2 stabilisce che "per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D";
- l'art. 17, comma 1, statuisce: "*Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13*";
- il successivo comma 3, stabilisce che: "*In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali*";
- il successivo comma 4, statuisce che: "*I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito*";
- l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Visti:

- l'art. 3 del Regolamento per l'istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizioni organizzative, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 185 del 22.05.2019 e in particolare:
  - il comma 1, a mente del quale, in virtù di quanto stabilito dall'art. 17, c.1 del sopra richiamato CCNL 21.05.2018, la titolarità di posizione organizzativa accompagna, obbligatoriamente, l'incarico di direzione di una struttura di massima dimensione e la relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali. Detto incarico viene affidato dal Sindaco, secondo il combinato disposto degli artt. 50, comma 10 e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
  - il comma 2, in base al quale l'individuazione del dipendente con il profilo di competenza più adatto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, alla quale affidare l'incarico di responsabile della struttura apicale (Settore/Servizio) e di conseguenza l'incarico di P.O., spetta pertanto al Sindaco;

- il comma 3, il quale statuisce che il sindaco, acquisendo direttamente presso l'ufficio personale i curricula e l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati in categoria D, procede ad individuare il soggetto cui affidare l'incarico di responsabile di struttura apicale e quindi di posizione organizzativa tenendo conto dei seguenti fattori:natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;requisiti culturali posseduti;attitudini e capacità professionali;esperienze acquisite;
- il comma 4, in virtù del quale gli incarichi sono conferiti con decreto scritto e motivato del Sindaco, che identifica: le peculiarità professionali specifiche e le attività attribuite alla funzione; il peso attribuito alla posizione e il suo valore economico annuo sulla base della graduazione effettuata; i termini di decorrenza e scadenza dell'incarico e le eventuali cause di revoca dell'incarico; le valutazioni periodiche cui è soggetta la funzione, ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare.

- l'art. 4 del Regolamento per l'istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizioni organizzative, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 185 del 22.05.2019 e in particolare:
  - il comma 2, il quale statuisce che ove non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, si prevede che in caso di assenza o impedimento del dipendente inquadrato in categoria D, che ricopriva l'incarico di P.O., superiore a tre mesi, il Sindaco, con proprio motivato decreto, potrà incaricare un dipendente di categoria C che sia in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali come di seguito riportate:
    1. possesso di laurea o diploma di maturità comunque attinente alle attività del settore;
    2. adeguata esperienza nel posto e nel settore oggetto di conferimento di incarico. Al fine della relativa valutazione, il sindaco acquisirà direttamente presso l'ufficio personale le informazioni necessarie;
  - il comma 3, il quale dispone che l'incarico potrà avere durata massima sino a tre anni, salvo il caso di eventuale reiterazione, giustificata dall'avvio delle procedure di acquisizione di personale (mobilità, concorso pubblico, convenzione art. 30 TUEL, convenzione utilizzo congiunto, scavalco di eccedenza, qualora possibile);
  - il comma 4, il quale prevede che per il trattamento economico accessorio del dipendente di Categoria C, incaricato di P.O. si applica il comma 5, dell'art. 17 del CCNL 21/05/2018, con esclusione, quindi, del compenso per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000;
  - il comma 5, secondo il quale i valori della retribuzione di posizione verranno proporzionati rispetto a quelli della graduazione per l'area con personale di categoria D, applicando i valori minimi e massimi previsti dal CCNL per le posizioni organizzative di categoria C;

Dato atto che:

- al momento, stante l'emergenza COVID-19 nonché la carenza di personale Istruttore Tecnico di categoria D, il servizio Sportello Unico per l'Edilizia – Datore di Lavoro per la notevole mole di lavoro accumulata ha la necessità di essere coordinato da apposito responsabile dotato di Posizione Organizzativa;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale ha previsto l'assunzione decorrente dal 31.12.2020 di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, da impiegare nel servizio in argomento;

Accertata l'impossibilità di conferire l'incarico ad interim ad altro titolare di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste;

Ritenuto di attribuire l'incarico di Responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia e Datore di Lavoro, nonché attribuire la Posizione Organizzativa all'ing. Giancarlo CINIERI, cat. C, posizione economica C3;

Ravvisata la propria competenza a conferire Responsabilità Gestionali previste dalla legge nonché attribuire il relativo PEG;
Visti:

- la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità (art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39) e il curriculum professionale del nominando responsabile di servizio;
- il D. Lgs. 267/2000;

Nella necessità di provvedere in merito;
Tutto ciò premesso;

DECRETA

Per quanto in premessa:

1. di incaricare a decorrere dalla data del presente provvedimento e sino al 30.06.2021 quale Responsabile del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia e Datore di Lavoro, con coeva attribuzione della relativa posizione organizzativa, il dipendente Ing. Cinieri Giancarlo, Categoria C, Posizione Economica C3;
2. l'incarico conferito potrà essere revocato anticipatamente allorché si siano concluse le procedure finalizzate all'assunzione di 1 istruttore Tecnico Direttivo di categoria D di cui in premessa;
3. di attribuire all'Ing. Giancarlo CINIERI le responsabilità gestionali di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e il PEG relativo al S.U.E. – Datore di Lavoro;
4. di riconoscere al sopra citato dipendente la retribuzione di posizione nella misura di € 9.500,00 annua, rapportata al periodo di incarico, fatto salvo eventuale conguaglio a seguito del completamento della procedura di graduazione, nonché, sussistendone i presupposti, anche i compensi aggiuntivi previsti all'art. 18 del C.C.N.L. 21.05.2018, con esclusione del compenso per mansioni superiori per quanto disposto dall'art. 12 commi 2 e 4 del citato contratto collettivo;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni e sul sito Internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente
6. di notificare il presente provvedimento all'interessato, al Segretario Generale, ai Responsabili dei Servizi, oltre che tutti gli Assessori.

Grottaglie, 08.06.2020

Il Sindaco
Avv. Ciro D'Alò